

Roma, 18 Marzo 2020

Al Capo Dipartimento Vigli del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile  
Dott. **Salvatore MULAS**  
Al Capo del CNVVF  
Dott. Ing. **Fabio DATTILO**  
Al Direttore Centrale per L'Emergenza e il Soccorso tecnico Urgente  
Dott. Ing. **Guido PARISI**  
Al Direttore Centrale per la Difesa Civile e le politiche di Protezione Civile  
Dott.ssa Antonella **SCOLAMIERO**  
Al Direttore Centrale per le Risorse Umane  
**Dott. Darco PELLAS**  
Al Dirigente Ufficio per la Medicina del Lavoro e la Formazione Sanitaria  
Dott. **Roberto APPIANA**  
e p.c. Al Responsabile dell'Ufficio III: Relazioni Sindacali  
Dott.ssa Silvana **LANZA BUCCERI**

## Oggetto: Emergenza epidemiologica Covid-19 - sorveglianza sanitaria

Egregi,  
siamo assolutamente consapevoli dell'enorme impegno profuso da Codesta Amministrazione al fine di consentire al Paese di fronteggiare, arginare e uscire dall'emergenza Covid-19. Per la specifica competenza, lo stesso impegno lo riscontriamo anche a favore del personale in servizio all'interno delle sedi territoriali del Corpo Nazionale, con tutte le difficoltà del caso che conosciamo.

Sappiamo dell'insistente intervento proprio dei vertici del Corpo nei confronti di quelli del Dipartimento della Protezione Civile per ottenere e successivamente distribuire tutti gli strumenti di protezione individuale necessari alla tutela della salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori.

Tuttavia è bene informarVi che le strutture territoriali di Fp Cgil VVF, ci avvertono che il personale operativo e tecnico in servizio presso i Comandi provinciali, alla pari della maggioranza della cittadinanza del Paese, vive una elevata percezione di pericolo soprattutto perché le attività di servizio tecnico urgente prestate, lo espone ad un notevole rischio di contagio. Sono infatti numerose le richieste pervenuteci da parte del personale di poter essere sottoposto a screening preventivo del tampone Covid-19 così da fissare nel nostro dispositivo di soccorso il cosiddetto "punto zero".

Non volendo noi sostituirci agli organi competenti in materia sanitaria, in particolare al Capo del Protezione Civile, il dott. Angelo Borrelli, consapevoli di quanto riportato all'art. 7 del DPCM n. 14 del 9 marzo u.s., al fine di tutelare tutto il personale del Corpo sia quello associato sia non, chiediamo ai vertici del Dipartimento dei Vigili del Fuoco in indirizzo di valutare o, eventualmente se ritengono necessario e opportuno agire nella direzione sopra indicata.

Infine, crediamo sia opportuna una attenta valutazione, di comune accordo con il D.P.C, anche nel merito del monitoraggio degli spostamenti dell'intera cittadinanza, cosa già avvenuta in altri Paesi e che, nell'immediatezza delle azioni da intraprendere contro il Covid-19 si sono rivelate indispensabili.

Per le motivazioni sopra esposte e non solo, per tutte quelle legate all'emergenza in atto, la scrivente ribadisce la sua completa disponibilità ad affrontare congiuntamente ogni tipo di soluzione proposta al fine di tutelare i lavoratori del Corpo che continuano nonostante tutto a dimostrare grande appartenenza e professionalità.

Cordiali saluti

Il Coordinatore Nazionale  
Fp Cgil VVF  
Mauro **GIULIANELLA**

